

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

IMPACT REPORT
2020-2021





© Socfeder S.p.A.
Maggio 2022
info@socfeder.it

NOTA METODOLOGICA

Per la stesura di questo 2° Report di Sostenibilità, si è fatto riferimento ai principali ambiti tematici e indicatori previsti dalle principali linee guida internazionali di reporting di Sostenibilità come gli Standard GRI per la descrizione qualitativa e quantitativa del profilo di sostenibilità ambientale, sociale, economico e di Governance dell'azienda.

Il documento raccoglie informazioni su iniziative realizzate nell'anno 2021, ove possibile integrate con descrizioni e performance del 2020 al fine di mostrare informazioni sull'andamento delle prestazioni nel tempo.

Per il calcolo del Valore Aggiunto il riferimento adottato è quello indicato dal GBS.

Sono state evidenziate le relazioni tra gli impegni aziendali e i 17 Obiettivi di Sostenibilità (SDGs) Agenda 2030 ONU.

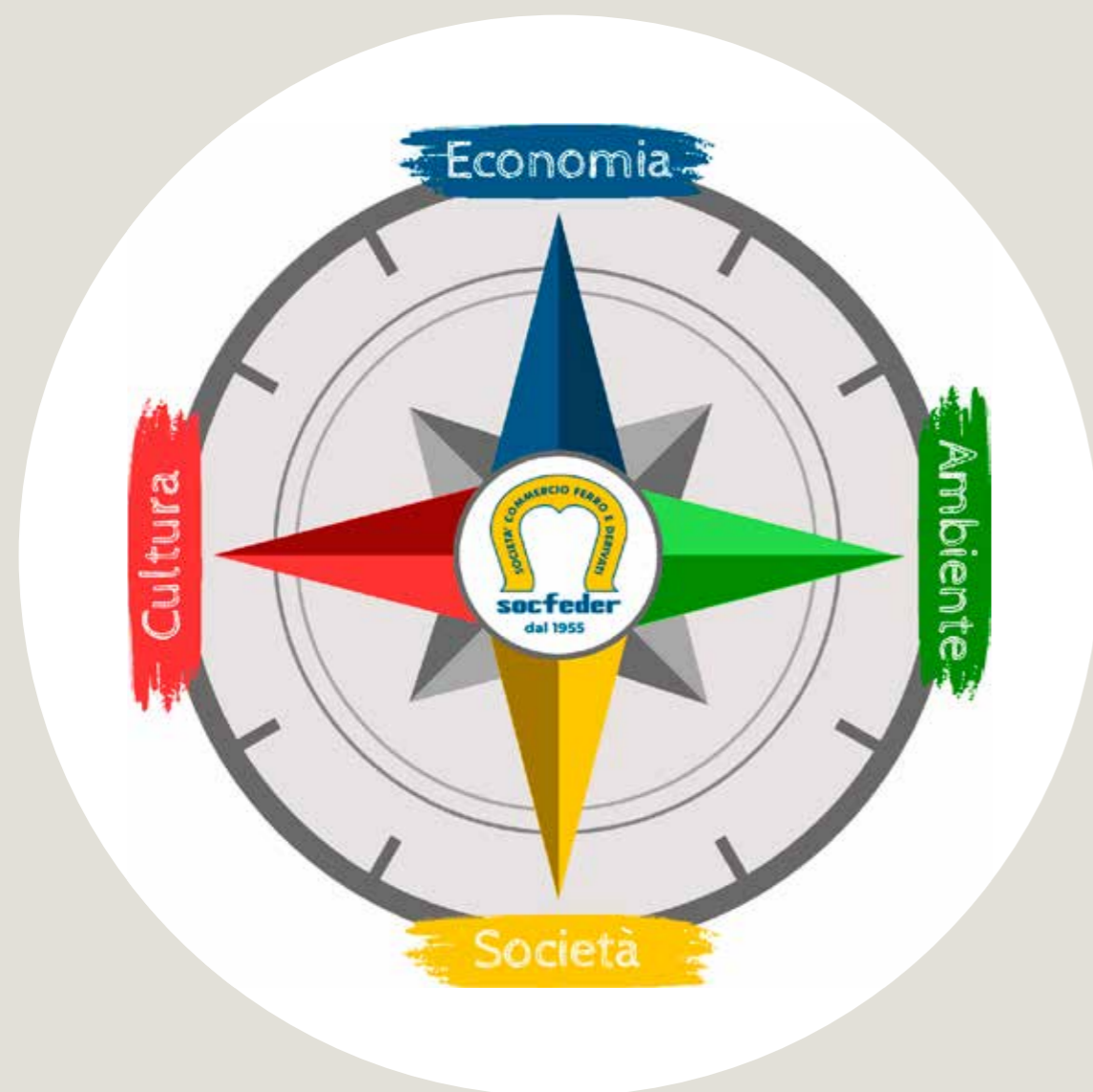
Supporto tecnico: Focus Lab SB - B Corp.

Stampato su carta ecologica PEFC.

INDICE

Introduzione	5
Socfeder nel 2021 in sintesi	6
Chi siamo	7
Profilo	7
Principi di riferimento	7
Qualità certificata	7
Le attività e i prodotti di Socfeder	8
Una storia di impegni sociali e ambientali	9
L'evoluzione in Società Benefit	9
I temi rilevanti di sostenibilità per Socfeder	10
Gli Stakeholders di Socfeder	11
L'ascolto	11
Cosa abbiamo fatto nel 2021 come Società Benefit	12
1. Miglioramento Economico	13
Il contesto del settore siderurgico durante il Covid	13
Indicatori economico-finanziari	13
Creazione e distribuzione del Valore Aggiunto	14
I nostri dipendenti	15
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	16
Clienti	16
Fornitori	17
2. Miglioramento ambientale	18
Efficientamento energetico ed energie rinnovabili	18
Riduzione rifiuti	20
Emissioni e Clima	21
Progetto Km Verde Modena	22
3. Miglioramento sociale	23
Territorio e Comunità	23
Reti di imprese per la Responsabilità Sociale d'Impresa	23
Supporto ad enti e associazioni del territorio	23
Benessere e Welfare Aziendale	24
Valutare la felicità	24
Formazione continua	25
4. Miglioramento culturale	26
Scuole	26
Progetto Educazione Civica	26
Università	26
Università - Progetto Felicità sul lavoro	26
Istituzioni locali	26
Festival per lo Sviluppo Sostenibile 2020 e 2021	27
Istituto Filosofico di Studi Tomistici	27
Promozione di pubblicazioni	27
Le azioni di Socfeder realizzate per i Sustainable Development Goals ONU - 2020-2021	28
I nostri nuovi obiettivi-impegni di sostenibilità 2022	30

INTRODUZIONE



Il sistema tecnico-economico in cui siamo immersi sta dando sempre più frequenti segnali di cedimento. Nel 2001 il mondo ha tremato per la distruzione delle Torri Gemelle, nel 2008 è fallita la Lehman Brothers e si è avuto un disastro economico dal quale ancora ci si deve risollevarci; tre anni dopo abbiamo assistito alla crisi del debito sovrano che ha toccato pesantemente l'Italia e il suo spread. Ed eccoci così arrivati al 2020, che è stato segnato dall'emergenza Covid, la quale sta perdurando tutt'ora. Questa crisi sanitaria si è sommata a una crisi ambientale da tempo in atto che, nonostante gli sforzi, continua a peggiorare inesorabilmente a livello di emissioni di CO₂ e crescita di inquinamento globale. E ora, ad aprile 2022, a queste due criticità si è aggiunta contemporaneamente la drammatica guerra in Ucraina.

Le conseguenze devastanti di questi eventi non sono solo economiche, ma incidono e incideranno profondamente sulla qualità della vita delle persone, vita che si svolge non solo sul piano materiale ma anche su quello sociale, relazionale e culturale.

Come si fa quindi a dire con tanta certezza che la sola crescita economica migliora la qualità della vita? Il dubbio aumenta se si considerano i molti indizi negativi. Infatti le emissioni di CO₂ in atmosfera aumentano inesorabilmente, le morti per inquinamento restano altissime, le differenze di reddito nei paesi avanzati sono *sempre più* marcate, la libertà è *sempre più* messa a rischio da una sorveglianza digitale *sempre più* estesa, i giovani sono *sempre più* isolati nelle loro connessioni virtuali e *sempre più* dipendenti dalla ricerca di migliori performance, in Italia le malattie mentali sono *sempre più* diffuse e la preparazione culturale è *sempre più* arretrata, così che in generale la felicità complessiva sta *sempre più diminuendo* specie tra gli adolescenti¹.

Per questo urge un cambiamento profondo nel nostro pensiero, nel nostro linguaggio e nella nostra azione: e questo a tutti i livelli, incluso quello imprenditoriale.

È con questa consapevolezza che come Socfeder, proprio durante la crisi pandemica, abbiamo deciso di muovere un altro piccolo passo verso una nuova direzione e diventare Società Benefit. Si è trattato in fondo di registrare ciò che già eravamo, e tuttavia questo ha dato a tutti i livelli un nuovo impulso e una nuova consapevolezza della nostra identità.

Nello statuto abbiamo infatti inserito come obiettivo fondante di Socfeder quello di contribuire al miglioramento del livello non solo economico, ma anche ambientale, sociale e culturale di tutti i nostri stakeholder (dipendenti, clienti, fornitori, azionisti, comunità locale). È questa la bussola che dovrà orientare tutti i futuri passi di Socfeder. Si tratterà nella sostanza di tener presente in ogni decisione aziendale tutti questi quattro fattori, in modo tale da non privilegiarne uno sugli altri. Certo, il lato economico è fondamentale, ma se si dovesse guardare solo a quello, si distruggerebbe il senso complessivo dell'agire sostenibile. E questo vale per ognuno dei quattro punti cardinali. Con una metafora: se nella bussola si guardasse a una sola direzione di orientamento, si distruggerebbe la funzione della bussola e si perderebbe la giusta direzione del cammino.

Queste non sono vuote chiacchiere ma descrivono un nostro comportamento concreto che, almeno fino ad ora, ci ha dato grandi soddisfazioni su ogni piano. Infatti, è anche grazie a questa bussola che Socfeder ha superato brillantemente la crisi Covid, sta affrontando con serietà quella ambientale e sta fronteggiando con successo quella bellica tutt'ora in atto. Questo grazie a una serie di scelte lungimiranti che nel tempo hanno reso l'ambiente di lavoro sereno e positivo, hanno aumentato l'indipendenza energetica dell'azienda da fonti non rinnovabili, e hanno diffuso tra clienti fornitori una cultura di grande affidabilità particolarmente apprezzata nel contesto attuale.













Questo nuovo report di Sostenibilità – Impact Report, riporta tutte le nostre azioni realizzate come azienda Società Benefit nel 2020-2021, e indica i prossimi impegni da realizzare, anche in linea con i 17 Goals dell'Agenda 2030 ONU.

Spero che la lettura del report riesca a mostrare come anche un'azienda di medie dimensioni può agire concretamente in un modo ad un tempo profittevole, sostenibile, responsabile, e innovativo.

Claudio A. Testi
Amministratore Unico

¹ Fonti: <https://www.co2.earth/daily-co2>; EEA Report No 09/2020 (Air quality in Europe — 2020 report); https://www.treccani.it/enciclopedia/la-disuguaglianza-dei-redditi_%28XXI-Secolo%29/; Zuboff S., *Il Capitalismo della Sorveglianza*, LUISS U.P., Roma, 2019; Twenge Jean M., *Iperconnessi*, Einaudi, Torino 2019 (1a ed. 2017); M. Giancitano – A. Colamedici, *La società della performance*, Tlon, Roma, 2018; https://www.osservatoriosullasalute.it/wp-content/uploads/2019/10/Tiziana-CS-Focus-Disagio-mentale-Osservasalute_ott-2019-DEF.pdf; Mauro, Tullio De - Ermani, Francesco. *La cultura degli italiani*, Laterza, Bari, 2019 pp. 175 sgg. Bartolini S., *Ecologia della felicità*, Aboca, Sansepolcro, 2021; ISTAT, *Bes (Benessere Equo e Solidale) 2021*, Roma, 2022, p. 6.

2021: SOCFEDER IN SINTESI

 <p>30 Dipendenti</p>	 <p>30,662 Milioni di euro di ricavi</p>	 <p>26.078 Tonnellate di acciaio vendute</p>
 <p>1.568.756 Euro di valore aggiunto generato e distribuito</p>	 <p>+ 5.000 Visualizzazioni degli eventi culturali su Youtube</p>	 <p>244 Ore di formazione erogate ai dipendenti (anche su temi di responsabilità sociale)</p>
 <p>48% Fabbisogno di energia elettrica soddisfatto con energia rinnovabile</p>	 <p>80% Acquisti effettuati a livello locale</p>	 <p>12 Anni di partecipazione come socio fondatore alla Associazione Aziende Modenesi per la RSI</p>
 <p>2 Premi regionali e nazionali su temi di Responsabilità Sociale d'Impresa</p>	 <p>4.500 Euro erogati in supporto finanziario ad iniziative sul territorio locale</p>	 <p>67 Anni di attività</p>

CHI SIAMO

PROFILO

Da 67 anni Socfeder S.p.A. (Società Commercio Ferro e Derivati) opera nel campo della commercializzazione e lavorazione di prodotti siderurgici e idraulici. La sede principale dell'azienda è a Modena, a questa si aggiunge quella di S. Lazzaro di Savena (BO), presso la ditta Monresin S.r.L. Al 31 dicembre 2021 Socfeder conta 30 dipendenti e realizza un fatturato annuo di oltre 30,6 milioni di euro.

Da quando è stata fondata, nel 1955, Socfeder si è progressivamente affermata come una delle società leader del settore a livello nazionale, diventando un partner chiave per il mercato in cui opera.

L'azienda fornisce ai propri clienti un servizio di qualità, garantito da diversi tipi di certificazioni di sistema. Nel tempo ha elevato l'offerta introducendo lavorazioni sui materiali (taglio, foratura, lavorazioni meccaniche) e migliorando la velocità del servizio.



Socfeder, inoltre, integra alle attività di impresa un approccio di apertura e coinvolgimento dei suoi portatori di interesse (Stakeholders), promuovendo numerose iniziative per garantire il loro benessere, di seguito descritte nel Report.

Anni di attività	Dipendenti	Ricavi nel 2021	Prodotti venduti nel 2021
67	30	30,662 Mln	26.078 tonn.

PRINCIPI DI RIFERIMENTO

I nostri valori sono riassunti in sintesi nel seguente concetto:

«**Per noi impresa è qualità e responsabilità sociale.**»
In particolare, ci ispiriamo a tre specifici principi:



Gioco di squadra

Realizzato coinvolgendo il maggior numero possibile di dipendenti in attività di gestione e di formazione continua, al fine di creare un positivo senso di appartenenza



Qualità

Perseguita tramite il miglioramento continuo dei prodotti e dei servizi e le certificazioni ISO 9001 e EN 1090



Responsabilità sociale

Attuata attraverso una concreta attenzione verso tutte le dimensioni della società al fine di creare valore all'interno del territorio in cui opera, sia dal punto di vista economico che sociale e culturale

QUALITÀ CERTIFICATA

Da tempo Socfeder ha ottenuto il riconoscimento di conformità dei propri sistemi di gestione della qualità e dei processi operativi rispetto a standard internazionali. Entrambe le certificazioni sono state ottenute con il prestigioso Lloyd Register.

ISO 9001:2015

La qualità eccellente offerta al cliente, da sempre un valore di Socfeder, è testimoniata dall'ottenimento

della certificazione ISO 9001:2015. La certificazione si applica alla commercializzazione di prodotti siderurgici, materiale e ferramenta per impianti idraulici.

EN 1090 EXC4

Socfeder ha ottenuto la certificazione EN 1090 in classe EXC4. Gli EN 1090 sono standard europei che regolano la fabbricazione e l'assemblaggio di strutture in acciaio e alluminio.

LE ATTIVITÀ E I PRODOTTI DI SOCFEDER

I principali campi di attività di Socfeder sono:

- la commercializzazione di prodotti siderurgici e idraulici;
- la lavorazione dei prodotti stessi.

In particolare, le aree più rilevanti di affari aziendali sono: commercio, taglio, foratura e scantonatura.

L'attività dell'azienda ricopre un posizionamento nella parte avanzata della filiera, connessa all'approvvigionamento di materie prime e semilavorati "a monte", e una fase "a valle" di fornitura dei prodotti commercializzati o rilavorati ai vari operatori di mercato.



I fornitori e i clienti di Socfeder sono rappresentati prevalentemente da altri operatori di mercato della filiera dell'acciaio e dell'idraulica, come carpenterie, officine meccaniche, aziende edili, impiantisti e artigiani, in un mercato prevalentemente cosiddetto *Business-to-Business*. I principali punti di forza dell'azienda dal punto di vista delle attività di business sono strettamente legati ai valori a cui si ispira, e sono: un assortimento unico di materiali come laminati mercantili, travi, tubi meccanici Dalmine, materiali per l'edilizia, tubi e raccordi per l'idraulica, grazie al quale Socfeder riesce a differenziare i propri mercati di riferimento riducendo i rischi economici; una elevata attenzione alla qualità del servizio offerto; una grande cura verso le risorse umane.

Inoltre, l'azienda è un distributore autorizzato di prodotti Dalmine (Tenaris Group) ed è associata a Sider Center, il primo Gruppo di Acquisto in Italia di prodotti siderurgici.



UNA STORIA DI IMPEGNI SOCIALI E AMBIENTALI

Socfeder dalle origini ha adottato una cultura d'impresa orientata a creare impatti positivi trasversali e ha sempre cercato di coniugare valori e pratiche di responsabilità sociale, collaborando con i propri *Stakeholders*.

Già dagli anni 1990, l'azienda ha messo volontariamente a disposizione alloggi ad affitti calmierati per i propri dipendenti provenienti da paesi stranieri o in difficoltà; ha intrapreso già 15 anni fa azioni per il clima con uno dei primi impianti fotovoltaici a livello regionale e con l'acquisto delle prime auto elettriche aziendali a Modena.

Ha sostenuto nel tempo numerose iniziative culturali e sociali sul territorio locale e in paesi extra-europei e varie iniziative volontarie per il miglioramento del benessere dei dipendenti.

Dall'inizio delle sue attività Socfeder ha provato a mettere in pratica questi impegni.

Dal 2009 partecipa attivamente in una rete di imprese per la promozione di azioni di Responsabilità Sociale con numerosi progetti co-organizzati ogni anno in rete con altre aziende del territorio.

Per questi impegni Socfeder ha ottenuti diversi riconoscimenti esterni per il continuo impegno:

Premio provinciale RSI nel 2006

Premio Regionale Innovatori Responsabili nel 2016 per un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro

Premio Welfare Index PMI nel 2016, selezionata tra le Best Practices per avere affiancato alle aree più classificate di Welfare Aziendale importanti iniziative nelle aree di conciliazione vita-lavoro e sostegno alla famiglia.



L'EVOLUZIONE IN SOCIETÀ BENEFIT

Nel 2021, Socfeder ha fatto la scelta di rafforzare il suo impegno storico di impresa orientata alla responsabilità, diventando giuridicamente impresa Spa Società Benefit.

Introdotta in Italia dal 2016, la forma giuridica d'impresa Società Benefit (SB) rappresenta un'evoluzione del concetto tradizionale d'impresa e delle sue finalità, integrando nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, il fine di perseguire il bene comune con impatti positivi verso i dipendenti, la comunità e l'ambiente contestualizzato alle dimensioni e specificità aziendali.

Diventando Società Benefit, oltre a formalizzare a statuto gli impegni vincolanti, un'azienda si impegna a pubblicare annualmente in maniera trasparente le proprie attività e impegni realizzati attraverso una relazione annuale, come nel caso di questo documento.

Socfeder si è posta come fine il benessere di tutti coloro che sono coinvolti nel processo aziendale e si impegna a dare il contributo su quattro ambiti che ritiene fondamentali:

- Materiale**, contribuendo con responsabilità condivisa alla prosperità economica di clienti, dipendenti, fornitori e azionisti ed offrendo servizi e prodotti di eccellenza, competitivi, affidabili e sostenibili nel lungo periodo;
- Ambientale**, riducendo gli impatti nella filiera produttiva acquistando beni e servizi con criteri di circolarità, riducendo gli sprechi e aumentando il ricorso a energie rinnovabili;
- Sociale**, realizzando azioni che favoriscano la qualità del lavoro, lo sviluppo di competenze, la positività delle relazioni interpersonali e la piena integrazione dell'azienda e di chi la compone nel tessuto sociale in cui opera;
- Culturale**, promuovendo iniziative che accrescano le conoscenze dei propri dipendenti, la comprensione del senso pienamente umano del tempo lavorativo e la valorizzazione del patrimonio storico della comunità locale.

Socfeder si impegna quindi a generare valore positivo e condiviso per i propri Stakeholders e il territorio, ispirandosi anche ai 17 Obiettivi di Sostenibilità (SDGs) dell'Agenda 2030 ONU, principale riferimento internazionale di sostenibilità per le imprese di vari settori e dimensioni.

I TEMI RILEVANTI DI SOSTENIBILITÀ PER SOCFEDER

Per Socfeder Spa società Benefit, le dimensioni di sostenibilità rilevanti, o di materialità, rientrano in un approccio di cultura d'impresa che si impegna ad integrare fattori cosiddetti ESG (Environmental, Social & Governance) nella propria strategia aziendale, nelle sue procedure gestionali e nelle relazioni con i vari Stakeholder interni ed esterni.

Di seguito sono elencati i principali ambiti di materialità per Socfeder, derivanti dalle priorità del management aziendale e dai risultati e interazioni nel tempo con vari Stakeholders.










TEMA MATERIALE ESG	CONTENUTI
Performance economiche	Tutela della stabilità economico-finanziaria e della redditività dell'azienda, presenza sul mercato e ripartizione del valore economico generato tra diversi Stakeholder.
Occupazione	Tutela dei posti di lavoro, bilanciamento tra i vari gruppi di dipendenti per genere, età, anzianità aziendale.
Catena di fornitura	Gestione della catena di fornitura volta a promuovere la trasparenza, criteri ambientali (in particolare rifiuti ed energia) e di responsabilità (in particolare salute e sicurezza).
Salute e sicurezza	Attività e iniziative di formazione e sensibilizzazione per sviluppare una cultura di prevenzione alla salute e sicurezza.
Materiali e rifiuti	Gestione consapevole dei rifiuti connessi all'attività aziendale; diffusione di una cultura aziendale volta all'efficienza ambientale nell'utilizzo delle risorse, riutilizzo, differenziazione e riciclo dei rifiuti.
Energia	Monitoraggio costante e gestione efficiente dei consumi energetici e delle emissioni. Utilizzo di energia da fonti rinnovabili.
Correttezza nei comportamenti	Correttezza, chiarezza e integrità nell'attività di impresa di Socfeder, che comprende l'adozione di procedure a supporto del rispetto delle normative vigenti e una diffusione delle informazioni sulle attività aziendali che va oltre gli obblighi di legge.
Benessere dei collaboratori	Gestione del personale in ottica di Welfare aziendale con attività volte a garantire il benessere dei dipendenti, delle diversità e delle pari opportunità attraverso iniziative di carattere economico e volte a migliorare la flessibilità del lavoro.
Comunità locali	Azioni di coinvolgimento con attori della Comunità locale per creare impatti positivi ambientali, sociali e culturali su tutto il territorio in cui operiamo.
Formazione, educazione, cultura	Sviluppo delle competenze dei collaboratori, sia rispetto a mansioni e attività di esistenti, che nell'esplorazione di competenze trasversali.

GLI STAKEHOLDERS DI SOCFEDER

Impegnarsi concretamente su obiettivi di sostenibilità d'impresa significa ascoltare periodicamente le percezioni, le necessità e gli interessi dei dipendenti, fornitori, clienti e mondo del volontariato, per migliorare le prestazioni ambientali e sociali, ancora di più a seguito del passaggio a Società Benefit.

Allo stesso modo, è fondamentale allargare le responsabilità, collaborando con altre imprese e altri stakeholder per promuovere azioni di impatto positivo al di là della attività produttive svolte.

Socfeder si impegna ad allineare questi principi alla propria gestione d'impresa come descritto in sintesi in questo Report.

STAKEHOLDER	DESCRIZIONE DI SINTESI
 Dipendenti	I 30 lavoratori di Socfeder, prevalentemente assunti a tempo indeterminato e con contratti full-time, sono la categoria di Stakeholder da cui dipende la continuità nel tempo e la sua capacità di generare valore.
 Azionisti	Gli azionisti di Socfeder sono tutti appartenenti alla famiglia Testi, interessata alla valorizzazione dell'Azienda nel lungo periodo.
 Fornitori	I Fornitori dell'azienda sono rappresentati dai produttori e da rivenditori di materiali siderurgici grezzi o semilavorati, tipicamente di grandi dimensioni.
 Clienti	Si articolano in carpenterie, officine meccaniche, aziende edili, impiantisti, artigiani e altre organizzazioni di dimensioni ridotte, che acquistano prodotti rilavorati da Socfeder.
 Comunità locale	La Comunità locale di riferimento per Socfeder è la città di Modena e la sua comunità articolata nella sua diversità sociale e culturale.
 Istituzioni	Socfeder considera l'Amministrazione Comunale di Modena come il soggetto istituzionale locale di riferimento insieme alla Regione ed altre agenzie pubbliche di controllo.
 Organizzazioni no-profit	Socfeder collabora da anni con diverse associazioni non-profit, Scuole superiori, Università, reti di imprese, associazioni culturali del territorio.

L'ASCOLTO

Per realizzare il 2° Report di Sostenibilità, Socfeder ha previsto una fase di ascolto con un percorso di incontri di coinvolgimento degli interlocutori chiave, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, organizzazioni della comunità locale, per rilevare percezioni e suggerimenti, e per rafforzare il dialogo e individuare aspetti prioritari da approfondire nel Report di Sostenibilità.

I dipendenti di Socfeder sono stati coinvolti in 2 focus group di ascolto/confronto, nell'autunno del 2021.

Hanno partecipato alle rilevazioni e agli eventi agli eventi complessivamente 25 dipendenti, il che ha garantito un mix rappresentativo per genere, età, etnie, anzianità aziendale, funzione di appartenenza.

I risultati sono stati sintetizzati in un apposito documento ed utilizzati nella redazione del Report e degli impegni di miglioramento aziendali sui temi di Sostenibilità.

Nel 2020 sono stati coinvolti con interviste un gruppo di fornitori, banche, clienti, referenti del Mondo delle Scuole Superiori, una Pubblica amministrazione.

COSA ABBIAMO FATTO NEL 2021 COME SOCIETÀ BENEFIT

MIGLIORAMENTO ECONOMICO

IL CONTESTO DEL SETTORE SIDERURGICO DURANTE IL COVID

La siderurgia è uno dei macrosettori che rappresentano meglio la forza economica di un paese, poiché i prodotti siderurgici sono fondamentali e spesso insostituibili in vari ambiti produttivi come l'edilizia, la meccanica, i servizi energetici, i trasporti. In Italia, la siderurgia rappresenta il 3,5% del fatturato manifatturiero nazionale, arrivando al 40% se si calcola l'attività dei suoi utilizzatori.

Il 2021 è stato caratterizzato da una forte ripresa nei consumi di acciaio e da un rilevante aumento dei prezzi. Questo ha permesso a Socfeder di raggiungere ricavi dell'85% superiori a quelli registrati prima della pandemia.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

La crescita di Socfeder nel 2021 riflette la forte ripresa nei consumi di acciaio a seguito della crisi causata dal Covid-19, che aveva pesantemente rallentato il settore. I ricavi netti derivanti dalle vendite sono pressoché raddoppiati, così come il margine operativo lordo, il che

ha fatto sì che l'incidenza sui ricavi netti sia in linea con il 2020, intorno al 3%. Il patrimonio netto è quindi in crescita rispetto all'anno precedente, con una percentuale di incremento pari al 3,4%.

	Unità di misura	2020 migliaia	2021 migliaia
Ricavi netti di vendita	€	16.558	30.655
Margine operativo lordo (EBITDA)	€	519	781
Oneri finanziari netti	€	41	38
Risultato prima delle imposte	€	121	377
Risultato netto	€	100	272
Indebitamento finanziario netto	€	3.384	4.298
Patrimonio netto	€	8.921	9.193

CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto è un'espressione numerica che rappresenta la capacità di un'azienda di generare ricchezza a vantaggio dei diversi Stakeholder.

In altre parole, ha l'obiettivo di far emergere l'effetto economico (o economicamente esprimibile) che l'azienda è riuscita a generare sugli Stakeholder che concorrono all'attività di produzione della ricchezza economica aziendale e che partecipano alla sua distribuzione.

Il Calcolo del valore aggiunto funge da tramite tra il Report di Sostenibilità e il Bilancio di Esercizio ed è raro che venga calcolato da aziende di piccole dimensioni come Socfeder.

Il Valore Aggiunto generato da Socfeder è stato calcolato, seguendo le indicazioni del GBS (Gruppo Bilancio Sociale), attraverso la differenza tra il valore globale della produzione, i costi intermedi sostenuti per l'acquisto di fattori produttivi all'esterno e i proventi al netto delle spese bancarie.

Valore aggiunto distribuito agli Stakeholders	2020	2021
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE Stipendi, Salari, contributi, altri oneri sociali, TFR, oneri vari	1.174.051	1.326.042
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Imposte e tasse	20.368	104.673
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO Interessi passivi e oneri finanziari derivanti da debiti verso istituti bancari, imprese controllanti e collegate, o obbligazioni	42.387	37.770
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO Utili distribuiti	0	0
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA Utili non distribuiti, accantonamenti, ammortamenti	448.963	100.271
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.685.769	1.568.756

I NOSTRI DIPENDENTI

La popolazione aziendale di Socfeder si caratterizza per le dimensioni contenute, composta da personale esperto e qualificato per il settore in cui opera. A fine 2021 l'azienda conta 30 dipendenti, confermando il trend di crescita iniziato nel 2019 quando i dipendenti erano 28.

Dal punto di vista organizzativo interno, la struttura di governo di Socfeder si caratterizza da una suddivisione in quattro aree di competenza: Amministrazione, Logistica, Vendite e Acquisti.

I responsabili dei settori strategici dell'azienda si rapportano direttamente con l'Amministratore Unico e presenziano regolarmente a Comitati Direttivi mensili per definire strategie e azioni aziendali.

La fascia di età maggiormente rappresentata è quella under 50, alla quale appartiene il 60% dei lavoratori. La presenza femminile in azienda è del 20%, che è un dato comunque alto per quel che riguarda il settore siderurgico.



Per quanto riguarda l'inquadramento professionale, la popolazione aziendale è composta principalmente da operai e impiegati, che ricoprono rispettivamente il 50% e il 47% dei dipendenti.

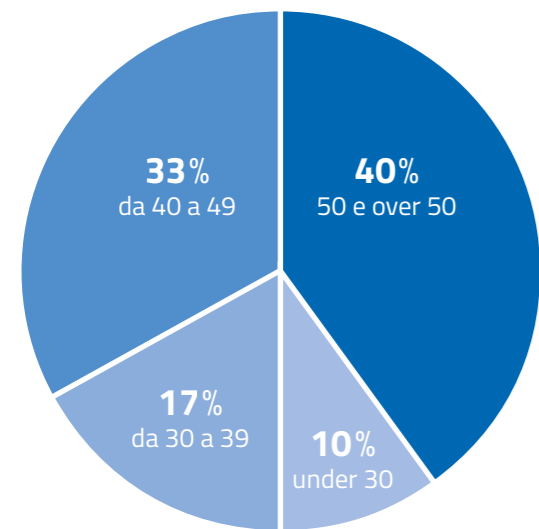
I contratti a tempo indeterminato prevalgono nettamente sulle altre forme contrattuali, includendo l'83% delle posizioni complessive.

Durante il periodo di pandemia, la crisi economica e la chiusura delle attività commerciali durante i periodi di

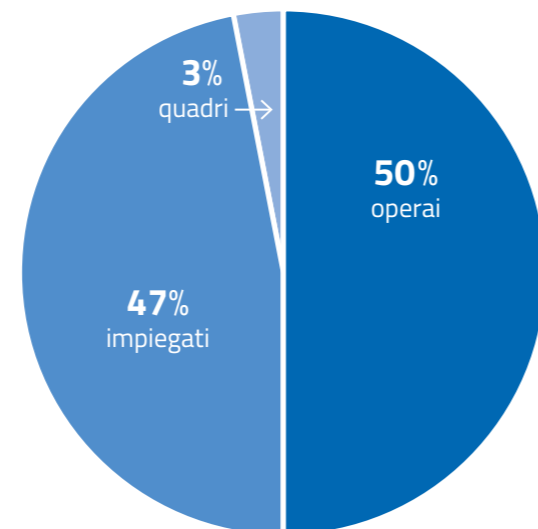
lockdown hanno obbligato Socfeder a richiedere, seppure in una misura minima, la cassa integrazione per i propri dipendenti.

Nel 2021, il rapporto tra la remunerazione più alta e quella più bassa è di 1: 2. In generale, però, in Socfeder i salari lordi dei dipendenti sono mediamente vicini, poiché non si registra una ampia differenza di salario tra ruoli diversi.

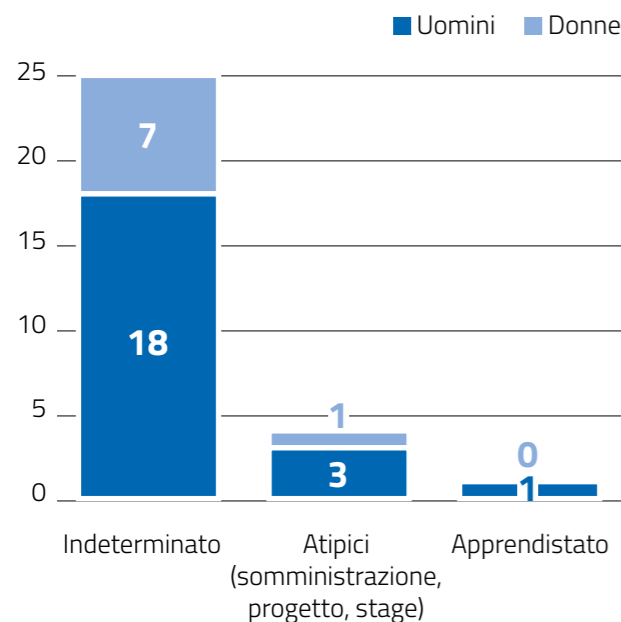
Dipendenti per età



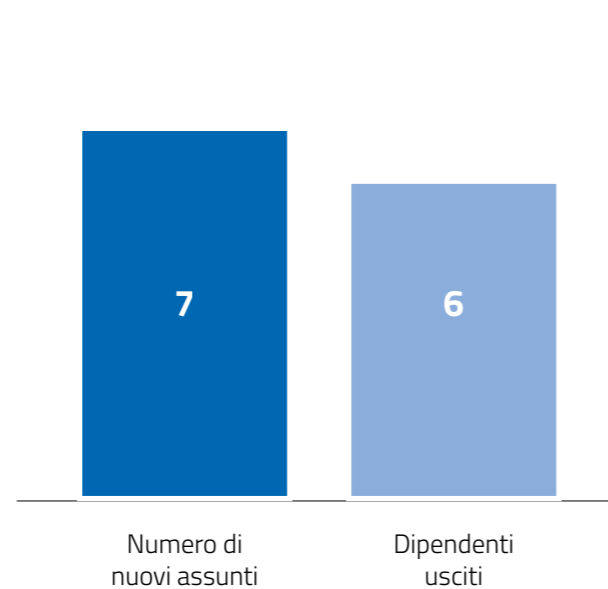
Dipendenti per inquadramento professionale



Dipendenti per tipologia di contratto



Turnover dipendenti



SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La realizzazione e il mantenimento costante di condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro sono un'assoluta priorità per Socfeder.

Infatti, sono state redatte politiche scritte e procedure operative per minimizzare gli incidenti e le lesioni dei dipendenti sul posto di lavoro ed è presente un registro di dati su lesioni, incidenti, giorni persi o assenze che è disponibile per tutti i dipendenti.

Per implementare le attività in termini di Salute e Sicurezza nel corso degli anni è stata completata l'eliminazione delle coperture in Eternit e sono stati modificati gli scaffali in modo da assicurare un minore rischio nelle operazioni di movimentazione dei materiali in magazzino da parte dei dipendenti.

Come riportato nella tabella del paragrafo precedente, rispetto al 2020, le ore di formazione sul tema sono passate da 50 a 108 (+116%) ed hanno coinvolto tutti i dipendenti di Socfeder.

Nonostante ciò, nel 2021, il numero di giornate di infortuni è cresciuto arrivando a 127 giornate. In realtà, è opportuno notare come il dato del 2020 fosse eccezionale rispetto agli anni precedenti. L'attenzione alle misure contrastanti il contagio da Covid19 ha aumentato la consapevolezza dei lavoratori nei confronti della sicurezza, arrivando a questo minimo storico di infortuni. Gli infortuni del 2021, tutti non gravi, rientrano nella media degli anni precedenti.

	2020	2021
Giornate infortuni dipendenti	1	127

CLIENTI

Socfeder considera la Sostenibilità un elemento importante nella relazione con il cliente. Oggi, più di prima, può essere un terreno di collaborazione innovativa in ottica B2B per migliorare le caratteristiche dei prodotti e dei servizi offerti.

L'azienda continuerà a comunicare i propri impegni di sostenibilità ai clienti e coinvolgerli per migliorare prodotti e servizi.

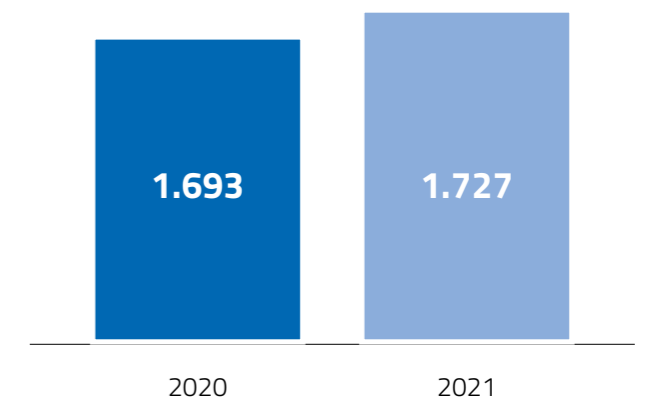
Il numero di clienti aumenta rispetto al 2020 e nel 2021 supera i 1.700 elementi.

Socfeder raccoglie costantemente feedback, commenti o lamentele da parte dei clienti al fine di monitorare la Customer Satisfaction. I canali di comunicazione diretta principalmente impiegati sono:

- questionari di valutazione della soddisfazione, sottoposti con frequenza annuale ed esposti in bacheca;
- contatti diretti con i clienti, riunioni e incontri dedicati;
- comunicazioni online e indirizzo mail dedicato.

Richiede inoltre ai propri clienti una valutazione su diversi aspetti di qualità dei propri servizi e prodotti al fine di impostare obiettivi specifici di miglioramento. In particolare, attraverso l'indagine periodica di *Customer Satisfaction*, sono stati monitorati la percezione dei miglioramenti e dei peggioramenti nel livello di servizio offerto, e valutati i suggerimenti di miglioramento indicati dagli stessi clienti.

Numero di clienti



Valutazione di Customer Satisfaction sui servizi di Socfeder



L'analisi effettuata nel 2021 si è basata sul circa 90 risposte di referenti commerciali di clienti Socfeder.

I risultati mostrano che il servizio in generale risulta invariato per il 78% dei rispondenti, mentre il 17% lo considerano migliorato sull'anno precedente. I miglioramenti più positivi sono individuati nella gestione dei

documenti, nell'ufficio commerciale, nella qualità del lavoro dei nostri rappresentanti commerciali. Il rapporto qualità/prezzo è reputato buono o ottimo per circa il 65% dei clienti, mentre nel confronto con i concorrenti sulla qualità complessiva del servizio, l'azienda si colloca per circa la metà dei giudizi (50%) tra i migliori, al di sopra della media.

FORNITORI

Le attività di Socfeder si posizionano in questa catena di fornitura a valle della fase produttiva e di una serie di lavorazioni finalizzate a fornire semilavorati per una vasta gamma di impieghi nei due settori principali: l'edilizia e l'industria metalmeccanica, carpenteria e idraulica.

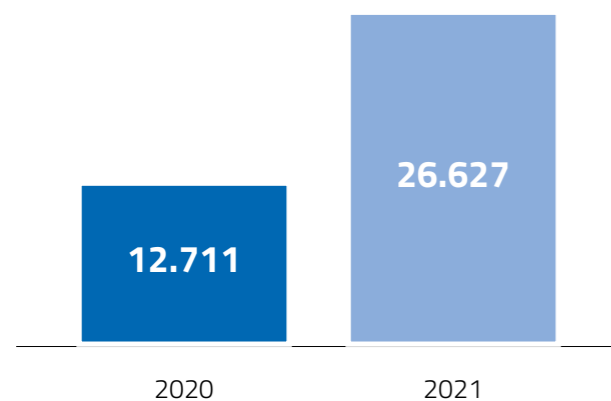
Nel 2021, l'azienda si è approvvigionata di prodotti e servizi da 332 fornitori, per un totale di oltre 26 milioni di euro di acquisti. La scelta dei fornitori privilegia il territorio locale, infatti l'80% di loro si trova entro un raggio di 300 km dal nostro stabilimento.

Un ulteriore criterio di selezione dei fornitori di Socfeder è l'affidabilità, infatti vengono privilegiati i fornitori storici, in grado di assicurare qualità, rispetto dei tempi di consegna e continuità della fornitura nel tempo.

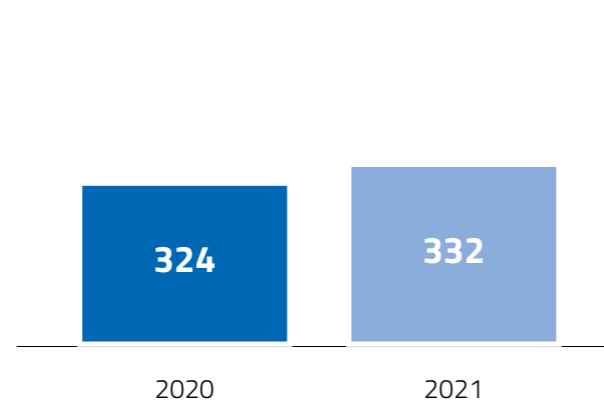
Nell'ultimo biennio l'azienda ha effettuato acquisti di prodotti e strumenti di lavoro con criteri Green.

L'impegno si sviluppa a più livelli e comprende sia acquisti di materiali riciclabili per l'ufficio, sia investimenti rilevanti di nuovi strumenti di movimentazione, come un muletto multidirezionale sollevatore peso (fino a 9 tonnellate) 100% elettrico, uno dei pochi esempi nel settore su scala regionale, che permette di sostituire quello a combustione precedentemente utilizzato, con prestazioni ambientali rilevanti in termini di minori emissioni, descritte nella sezione Ambiente.

Numero di fornitori



Volume degli acquisti



MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

Per ridurre il proprio impatto ambientale e rispettare gli obiettivi posti dagli accordi internazionali ed europei (Agenda 2030 ONU, COP 26, Green Deal UE), il settore siderurgico, in cui si colloca Socfeder, si trova a dover intraprendere un rapido cambiamento tecnologico e gestionale.

La siderurgia italiana ha ridotto di circa il 36% i propri consumi energetici totali per tonnellata di acciaio prodotto, rispetto al 1995.

Tuttavia, il percorso di de-carbonizzazione che investe il settore richiede un cambiamento radicale nelle fonti di approvvigionamento e nel modo di consumare l'energia, con investimenti agenti in nuove tecnologie e infrastrutture.

Cogliendo l'importanza di questa sfida, l'azienda ha proposto un approccio lungimirante e pionieristico con, ad esempio, l'impianto fotovoltaico già realizzato nel 2008, dopo aver completamente eliminato la copertura in eternit, che rappresentava uno tra i maggiori per dimensione presenti in Regione all'epoca dell'installazione.

Socfeder intende esser un'impresa protagonista di questo nuovo approccio per valorizzando l'acciaio come materia prima totalmente riciclabile, pur essendo collocata nella fase finale della *Supply Chain* siderurgica, caratterizzata da un livello di impatto inferiore rispetto alle fasi produttive.

Nelle pagine seguenti sono descritti i risultati di vari impegni di miglioramento ambientale.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI

Efficientamento energetico, produzione da fonti rinnovabili e armonizzazione delle reti e dei mercati energetici sono alcuni dei traguardi che le imprese dell'industria siderurgica dovranno impegnarsi a raggiungere nei prossimi anni.

La siderurgia italiana è la prima in Europa per efficienza energetica, +38% rispetto alla media europea, ed anche l'attività di Socfeder va in questa direzione.

Le attività aziendali richiedono un utilizzo di energia moderato, pari a circa 1404 GJ nel 2021. La domanda energetica è composta prevalentemente da energia elettrica necessaria per le lavorazioni, l'illuminazione e il condizionamento degli uffici (70% del consumo complessivo), ed è completata dal consumo di GPL (18%), consumo di gas naturale (8%) e di benzina (5%).

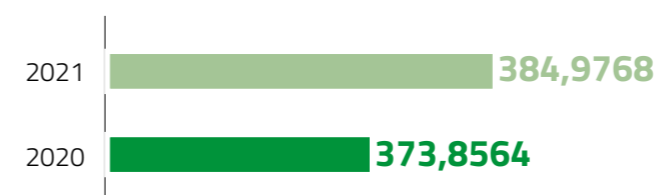
Complessivamente, il consumo di energia è aumentato del 7% rispetto al 2020, variazione in linea con l'aumento dell'attività produttiva cresciuta in maniera consistente nel 2021.

L'incremento di consumo energetico è dipeso per il 79% da un aumento del consumo di energia elettrica, e per un 12% dall'aumento del consumo di GPL. La restante quota (9%) è invece riconducibile ad un aumento dell'uso di benzina e metano.

Parte dell'energia utilizzata da Socfeder viene auto-prodotta dall'azienda attraverso un impianto fotovoltaico di 75 kW di potenza, posizionato sulla copertura dello stabilimento.

Nel 2021 l'impianto ha garantito la produzione in loco di circa 106 mila kWh, in grado di coprire il 27% dei consumi energetici complessivi dell'azienda e il 39% dei consumi di energia elettrica.

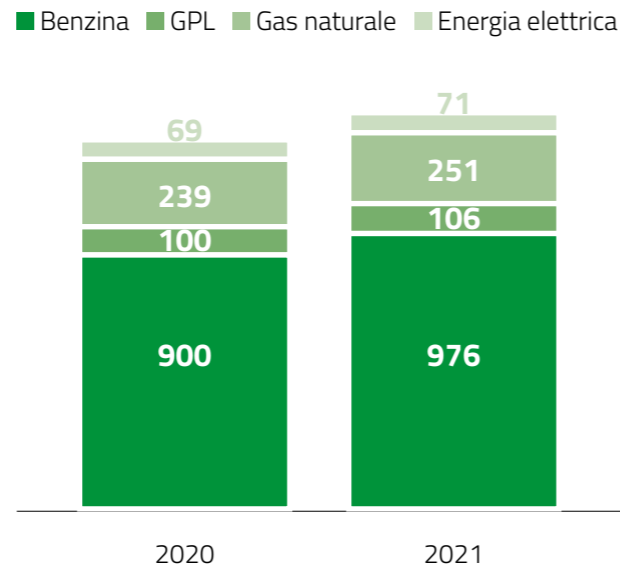
Produzione di energia rinnovabile (Gj)



Nel tempo, l'azienda ha introdotto una serie di importanti interventi di miglioramento dell'efficienza energetica: tra queste, l'installazione di timer, contatori per consumi, LED al fine di ridurre gli impatti dell'illuminazione. Inoltre, nell'intento di migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro e ridurre i nostri consumi energetici, all'interno del progetto "E la luce fu", abbiamo completamente rinnovato i rivestimenti esterni dei nostri capannoni con plexiglass trasparenti che permettono di avere una luminosità interna eccellente.

Dal punto di vista dei consumi da riscaldamento, l'azienda utilizza da qualche anno il gas naturale che ha sostituito il gasolio usato in precedenza. Inoltre, la presenza di innovativi impianti a basso impatto energetico e di vetri ad alte prestazioni energetiche permette di avere consumi moderati.

Consumi energetici (Gj)



RIDUZIONE RIFIUTI

Considerare l'acciaio un materiale semplicemente riciclabile rischia di essere riduttivo e fuorviante: oggi, infatti, l'acciaio si classifica come "materiale permanente". L'acciaio infatti è un materiale durevole che può essere rifuso più volte senza mai perdere le sue proprietà intrinseche che lo rendono insostituibile in molteplici applicazioni. Il riciclo di questo materiale ferroso rappresenta un virtuoso esempio di come sia possibile combinare economia circolare e de-carbonizzazione.

Socfeder, nel 2021, ha generato un quantitativo annuo di rifiuti di tipo ferroso pari a 491 tonnellate metriche, che vengono quasi completamente riciclate all'interno della filiera produttiva, da parte di altri player del settore.

Rottame ferroso prodotto (tonnellate)

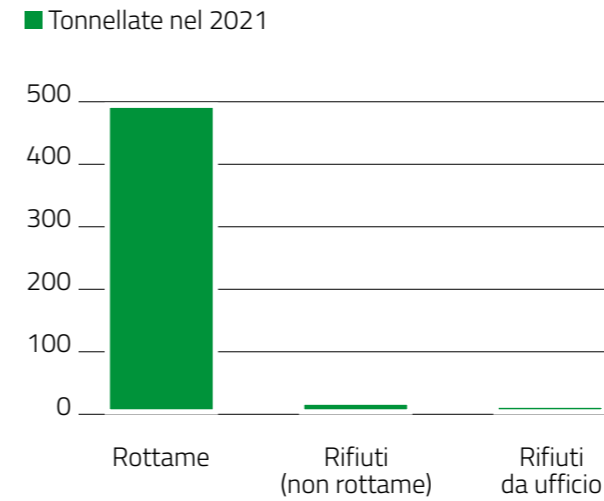


In un'ottica di riduzione dei rifiuti generati all'interno delle attività non produttive in senso stretto (uffici, pulizia, altro), l'azienda monitora e registra in modo regolare la produzione degli stessi, e ha implementato il riciclo di carta, plastica, vetro, metallo e compostaggio.

Dal 2020, l'azienda ha promosso una campagna di sensibilizzazione interna per ridurre i consumi di carta negli uffici tramite l'invito ad evitare stampe di conferma ordine; mentre, per ridurre l'utilizzo di plastica e bottiglie usa e getta, dal 2020 Socfeder ha sostituito le forniture per la caffetteria acquistato solamente bicchieri completamente biodegradabili.

Tasso riciclaggio ferro:

100% dei rottami prodotti è riciclato nelle acciaierie



ACCIAIO ED ECONOMIA CIRCOLARE

Il ciclo siderurgico costituisce già oggi un esempio virtuoso di "economia circolare" applicata con successo: tutti i prodotti in acciaio, da quelli con un ciclo di vita più breve (es. imballaggi) a quelli con vita intermedia (es. autoveicoli), a quelli più durevoli (es. prodotti da costruzione), raggiungono tassi di riciclo già oggi elevatissimi, con punte di eccellenza proprio nel nostro Paese.

L'industria siderurgica italiana occupa il primo posto in UE per il riciclo del rottame ferroso; si calcola che nel 2020 le acciaierie italiane hanno fuso 17 milioni di tonnellate di rottame ferroso. Nel 2020 è stato registrato il più alto tasso di riciclo degli imballaggi in acciaio mai raggiunto dal nostro Paese, pari al 80% dell'immesso al consumo (fonte Ricrea).



EMISSIONI E CLIMA

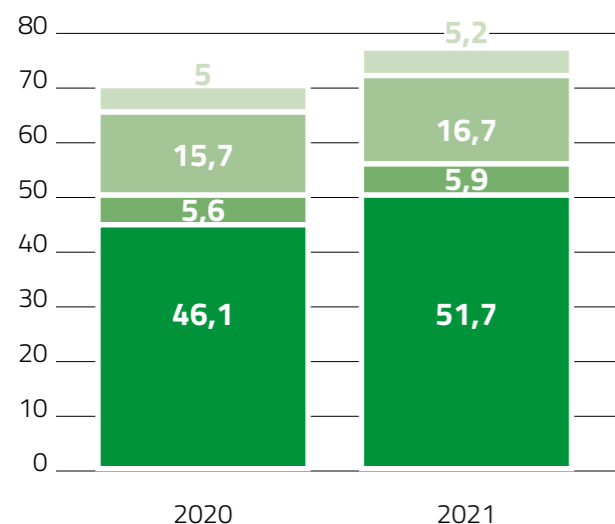
Gli effetti del cambiamento climatico sono ormai tangibili in diverse aree del mondo. È dunque necessario tagliare al più presto le emissioni di gas climalteranti che sono il principale fattore responsabile del riscaldamento globale. Pur consapevole del contributo relativamente ridotto delle sue attività rispetto agli impatti sul clima del comparto siderurgico, Socfeder ha avviato un'attività di misurazione delle proprie emissioni climalteranti, con la quantificazione degli ambiti di emissione diretta (Scope 1) e indiretta di tipo energetico (Scope 2).

Di seguito sono indicati i quantitativi di emissione, espressi in tonnellate di CO2 equivalente, generati dai consumi di energia legati alle attività produttive e delle emissioni dagli spostamenti effettuati con mezzi di proprietà dell'azienda.

Come si può notare nel grafico, la componente maggiormente rilevante è rappresentata dalla CO2 emessa indirettamente dal consumo di energia elettrica utilizzata in azienda (65% del totale), seguita dalle emissioni imputabili ai vari combustibili fossili utilizzati, tra cui GPL (21%), gas naturale (7%) e benzina (7%).

Emissioni di gas climalteranti (ton. di CO₂)

Benzina ■ GPL ■ Gas naturale ■ Energia elettrica



La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, attraverso l'impianto fotovoltaico, può essere considerata una emissione "evitata". Quantitativamente, l'uso del sole come fonte di energia ha permesso di immettere circa 33,7 tonnellate di CO₂eq in meno in atmosfera, pari al 42% delle emissioni totali generate da Socfeder nel 2021 e il 65% delle emissioni da produzione di energia elettrica.

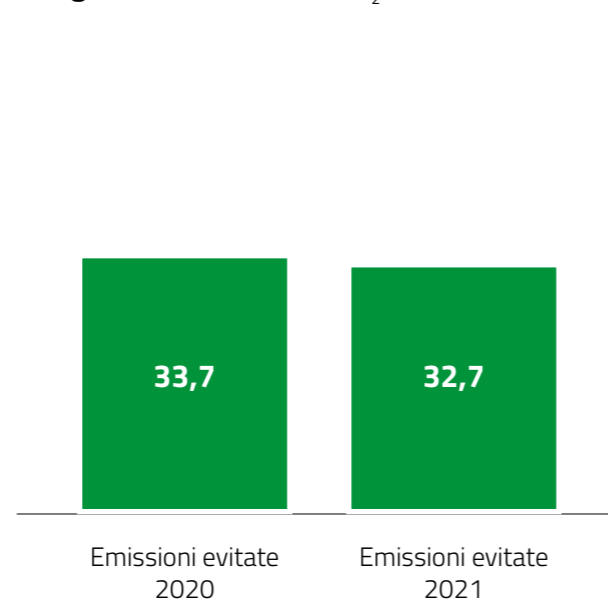
Inoltre, al fine di ridurre il proprio impatto causato dal trasporto, Socfeder ha rinnovato il proprio parco auto, eliminando tutte le auto a diesel e benzina in favore di mezzi elettrici, GPL e metano, riducendo la quantità di emissioni inquinanti. L'azienda ha, inoltre, quasi ultimato la sostituzione di tutti i muletti a gasolio con mezzi elettrici di ultima generazione.

Sul tema della Mobilità, l'azienda continua il progetto di sostituzione dei mezzi a benzina e gasolio che ha visto la completa eliminazione delle auto aziendali a diesel e benzina in favore di mezzi elettrici, GPL e metano.

PROGETTO KM VERDE MODENA

La regione Emilia-Romagna, e l'interna Pianura Padana, è una delle Regioni più inquinate d'Italia con effetti negativi per la salute umana con costi sociali ed economici indiretti molto impattanti.

Proprio per questo, con altre imprese dell'Associazione per la RSI, Socfeder ha deciso di promuovere un progetto di riforestazione lungo tutta la via Emilia di Modena, che si ispira al progetto del Km Verde Parma.

Emissioni evitate attraverso la produzione di energia rinnovabile (ton. di CO₂)

Come strumenti per ridurre le emissioni nel 2021 è stato acquistato un muletto multidirezionale COMBI-LIFT con una portata di 9 tonnellate, completamente elettrico, munito di aria condizionata, riscaldamento e controllo a distanza. Con questo acquisto, Socfeder ha ridotto in maniera consistente gli impatti ambientali dell'azienda.

Per facilitare l'accesso dei dipendenti allo stabilimento produttivo, nel 2020, l'azienda ha predisposto un parcheggio riservato ai propri lavoratori. Mentre, per incentivare la mobilità sostenibile e, in particolare, gli spostamenti casa-lavoro su due ruote, dal 2021 Socfeder ha messo a disposizione dei dipendenti un parcheggio per biciclette e motocicli in cui disporre le bici una volta arrivati in azienda.

Si tratta di un progetto che attraverso la piantumazione di specifiche specie arboree, permetterà di assorbire CO₂ e rendere l'aria meno inquinata assorbendo CO₂ e polveri sottili gravemente nocive alla salute e all'ambiente.

L'idea lanciata al Festival dello Sviluppo Sostenibile 2021 è ora in fase di progettazione e verrà realizzata nei prossimi anni.

MIGLIORAMENTO SOCIALE**TERRITORIO E COMUNITÀ**

Come impresa benefit, Socfeder è impegnata a svolgere un ruolo attivo e partecipa nello sviluppo sociale e culturale del proprio territorio. Nel corso degli anni l'azienda ha partecipato in prima persona ad iniziative

di promozione della Responsabilità Sociale d'Impresa sul territorio modenese, ha e continua a sostenere vari progetti con finalità culturali, sportive e sociali, descritti di seguito.

RETI DI IMPRESE PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Socfeder è stata tra le prime aziende aderenti al Club Imprese Modenesi per la Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) già nel 2009. Si tratta di un network di aziende, in collaborazione con il Comune di Modena, che si sono impegnate per molti anni in attività di confronto, co-progettazione e promozione sui temi della Responsabilità Sociale con numerosi progetti e con riconoscimenti nazionali e regionali.

Il Club si è trasformato nel 2014 nell'Associazione per la Responsabilità Sociale d'Impresa, una associazione di aziende con gli stessi obiettivi culturali.

Anche in questo network, Socfeder ha ricoperto un ruolo da protagonista, in veste di socio fondatore, nonché cariche direttive nelle varie edizioni annuali e contribuendo a definire insieme alle altre aziende partner il tema conduttore e le attività svolte nel corso dei vari anni.

In 12 anni di attività, il Club e l'Associazione hanno promosso decine di eventi pubblici aperti al territorio su vari temi di responsabilità sociale.

Le attività collaborative promosse negli eventi hanno portato alla definizione e realizzazione di oltre 250 progetti, di cui circa 100 in partnership tra le oltre 80 aziende modenesi che hanno preso parte alle attività.

Le attività annuali prevedono un mix di eventi pubblici per la promozione della CSR e Laboratori dedicati ai soci, dove si co-progettano in partnership azioni di Responsabilità Sociale d'Impresa.

L'Associazione ad oggi conta circa 40 aziende di varia natura e dimensioni, per un totale di circa 40.000 dipendenti.



SUPPORTO AD ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Da molti anni, Socfeder si impegna annualmente a garantire il supporto a varie associazioni ed enti con:

- donazioni finanziarie o in natura;
- sostegno per adottare politiche o pratiche che promuovano una migliore performance sociale o ambientale nella propria o in altre aziende.

	2020	2021
Cittadella Vis S. Paolo ASD	800	0
Fondazione ANT Italia Onlus	500	500
Associazione Amici Padre Pini - Missione Sierra Leone	2.000	2.000
APA Porta Aperta	1.500	1.000
Associazione - Comunità Papa Giovanni	900	0
Istituto Filosofico Studi Tomistici	1.900	1.500
Totale (€)	7.100	4.500

Partnership con organizzazioni benefiche o partecipazione in organizzazioni comunitarie.

Nel corso del biennio 2020-2021, l'azienda, anche tramite la società controllante Testi Holding s.p.A., ha devoluto somme pari a € 11.600 a progetti con finalità di promozione culturale, sociale, sportiva.



BENESSERE E WELFARE AZIENDALE

La Sostenibilità sociale si declina in diversi aspetti, dalla valorizzazione delle risorse umane alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, al miglioramento del benessere psico-fisico e alla qualità delle relazioni interpersonali.

Con questi riferimenti, Socfeder continua a realizzare diverse iniziative volontarie volte a migliorare la qualità della vita dei propri dipendenti, con un approccio in linea con i più recenti approcci di Welfare Aziendale.

Cerca di soddisfare le necessità di tutte le categorie di dipendenti, considerando età, genere, tipologie di nuclei familiari e tipologia di contratto, e adottando diverse azioni che mirano a mantenere il potere di acquisto dei dipendenti, una maggiore conciliazione vita-lavoro, prevenzione e cura della salute, formazione continua.



PRINCIPALI AZIONI DI WELFARE AZIENDALE NEL TEMPO



Abitazioni ad affitti calmierati per i dipendenti

Ai dipendenti provenienti da paesi extra-comunitari che lavorano per le ditte controllate da Socfeder viene offerto un alloggio con affitti agevolati, in villette o abitazioni di proprietà della holding. Questo fornisce al dipendente una maggior tranquillità e stabilità logistica e, ai fini sociali, un più facile inserimento delle loro famiglie.



Erogazione anticipata del TFR

L'azienda ha garantito, in caso di richiesta, l'erogazione del TFR oltre gli obblighi di legge. L'iniziativa ha avuto come obiettivo aiutare i dipendenti a superare i difficili momenti economici attraverso l'erogazione del 25% del TFR anche oltre gli obblighi di legge. Come risultato, si è avuta una migliore fidelizzazione e una maggiore tranquillità dei dipendenti che ne hanno usufruito.



Conciliazione Vita-Lavoro

L'azienda mette a disposizione dei propri dipendenti un'ampia gamma di possibili soluzioni per gestire il rapporto tra vita lavorativa e vita privata, migliorando la qualità della vita delle persone e delle famiglie. Tra queste: la flessibilità degli orari di ingresso e uscita dal lavoro, contratti part-time su richiesta, attività e smart working.



Frutta a Km Zero

Il progetto prevede la fornitura di frutta ai dipendenti a prezzi simbolici, raccolta all'interno di coltivazioni locali. L'iniziativa ha avuto una buona riuscita, con una partecipazione del 70% del personale all'iniziativa.

VALUTARE LA FELICITÀ

Nel 2021, Socfeder ha partecipato ad un progetto di ricerca promosso dall'Associazione per la RSI di Modena in collaborazione con il dipartimento di Economia di UniMoRe.

Il progetto aveva l'obiettivo di provare a misurare la felicità in un campione di aziende dell'associazione, rispetto a quattro diverse dimensioni:

- *Envisioning*: aspetti valoriali, realizzazione attraverso il lavoro.
- *Equity*: equità economica e di avanzamento di carriera.
- *Empowerment*: gestione delle criticità, di tematiche non "ordinarie" e team working.
- *Empathy*: relazioni interpersonali e capitale sociale.

Il progetto, già realizzato inizialmente nel 2019, per questa seconda edizione, ha tenuto in considerazione ulteriori misure relative alla gestione dell'emergenza sanitaria e alla sostenibilità ambientale visto il particolare periodo appena trascorso.

L'indagine in Socfeder ha coinvolto 24 dipendenti composto per un 75% da uomini e per un 96% da lavoratori con contratto full-time. I risultati hanno evidenziato che la maggior parte dei dipendenti è ottimista sul fatto di aver superato bene il periodo pandemico (79%).

Vi è una prevalenza di lavoratori che si dichiara abbastanza o molto orgogliosa di lavorare in Socfeder (83%). La gran parte afferma che si è sentita tutelata sul piano economico anche durante il periodo di pandemia (67%).

La maggior parte dei lavoratori ritiene, inoltre, che Socfeder abbia gestito abbastanza o molto bene l'emergenza sanitaria (83%), senza trascurare il benessere e lo sviluppo professionale dei propri dipendenti (71%). Circa il 13% ha dichiarato di avere meno entusiasmo rispetto a prima della pandemia.

Sfida di miglioramento è il dato sulla "realizzazione del personale": il 37%, infatti, dichiara di sentirsi poco o per niente realizzato.

Tali informazioni risultano molto utili a Socfeder, per valutare i propri punti deboli e di forza, e come condizione per migliorarsi attraverso nuove iniziative rivolte ai propri dipendenti.

A seguito dei risultati dell'indagine, sono state infatti previste dalla Direzione diversi miglioramenti:

- misure per migliorare la flessibilità sugli orari di lavoro;
- la possibilità di accedere ad anticipi del TFR fino al 40%.

Tali misure verranno adottate a partire dal 2022.

FORMAZIONE CONTINUA

Le attuali dinamiche di mercato e le varie emergenze economico-sociali richiedono continui aggiornamenti di know-how aziendale, di conoscenze e di competenze del capitale umano coinvolto nell'impresa.

Un'indagine di Federacciai ha rilevato che la maggior parte delle ore di formazione erogate dalle aziende riguarda il tema della salute e sicurezza, seguito da attività di formazione tecnica.

Socfeder ritiene essenziale mantenere un elevato livello di aggiornamento dei dipendenti. Nel 2021, ha erogato complessivamente 244 ore di formazione su varie tematiche legate all'attività aziendale, tra cui la Sicurezza, gli aspetti commerciali e amministrativi, la lavorazione dei materiali, ma anche su ambiti che vanno al di là del proprio Business, come la Responsabilità Sociale d'Impresa, che ricopre il 26% delle ore totali.

Gli investimenti in formazione sono stati costanti nell'ultimo biennio, anche se il numero di dipendenti coinvolti è più che raddoppiato, passando complessivamente dalle 45 presenze singole del 2020 alle 86 del 2021.

L'azienda si pone l'obiettivo di mantenere questi livelli di formazione, incrementandone l'efficacia attraverso l'organizzazione di corsi di diversa natura presso istituti formativi accreditati, ma anche realizzati direttamente presso le aziende costruttrici degli impianti di lavorazione utilizzati.



Ambito	2020		2021	
	Ore complessive erogate	Numero dipendenti coinvolti	Ore complessive erogate	Numero dipendenti coinvolti
Sicurezza	50	33	108	35
Commerciale	12	4	13	12
Responsabilità sociale	0	0	64	25
Amministrativo	44	1	14	4
Lavorazioni materiali	136	7	45	10
Totale	242	45	244	86

MIGLIORAMENTO CULTURALE

Per Socfeder, fare impresa con impegno sociale implica fare cultura trasversalmente, valorizzando conoscenze esistenti e promuovendo nuove conoscenze, interessi e progetti che possono beneficiare sia interlocutori interni che esterni.

Internamente i dipendenti attraverso la formazione continua su vari temi e nuovi strumenti gestionali.

Verso l'esterno, sostenendo attività di promozione culturale e sociale, collaborando con clienti, mondo della scuola e formazione, Università, e con associazioni di volontariato della comunità locale in cui opera.



SCUOLE

Socfeder collabora con le scuole del territorio in vari percorsi con la finalità di preparare gli studenti per l'inserimento del mondo di impresa con una maggiore consapevolezza sulle implicazioni della sostenibilità sociale e ambientale.

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ultimo anno Socfeder, tramite l'Associazione per la Responsabilità Sociale d'Impresa di cui è co-fondatrice, è coinvolta in un importante progetto legato alla diffusione dell'Educazione Civica negli istituti superiori. Assieme all'Ufficio Scolastico Territoriale di Modena, al corpo docente di due scuole superiori (ISS Volta di Sassuolo, IPSIA Corni di Modena) e ad altre aziende dell'Associazione, sta progettando, realizzando e valutando un percorso educativo che ha come pilastro lo Sviluppo Sostenibile.

Nel 2021 sono stati organizzati cinque incontri preparatori e a fine anno è stato inaugurato il percorso all'Istituto Volta.

Socfeder ha tenuto una testimonianza in quest'ultimo Istituto e dato consigli concreti ai ragazzi per realizzare progetti che possano rendere più sostenibile il luogo in cui vanno a lezione.

UNIVERSITÀ

La collaborazione di Socfeder con l'Università di Modena e Reggio Emilia si è focalizzata nel tempo sull'approfondimento di temi della Responsabilità Sociale, sia sul fronte dello studio teorico, che sulla sua applicazione pratica.

Nel 2021, Socfeder ha replicato la propria partecipazione a un innovativo progetto di ricerca promosso per la prima volta nel 2019 dall'Associazione per la RSI e dal dipartimento di Economia dell'Università di Modena e Reggio (si veda la sezione *Miglioramento Sociale – Valutare la felicità*).

PROGETTO FELICITÀ SUL LAVORO

In ambedue le edizioni, il progetto, volto a misurare “La Felicità in Azienda”, ha visto la collaborazione della Prof.ssa Ulpiana Kocollari, docente di economia aziendale al Dipartimento di Economia Marco Biagi di UniMoRe, che, da qualche anno, attraverso questo progetto aiuta ad approfondire il concetto di felicità sul lavoro.

Nella sua seconda edizione, oltre alle dimensioni della felicità evidenziate dalla prima indagine (Equity, Empowerment, Envisioning, Empathy), sono state testate ulteriori misure relative alla gestione dell'emergenza sanitaria e alla sostenibilità ambientale, per poter costruire un indicatore composito della felicità prodotta (HI). Tale indicatore è uno strumento dinamico che terrà conto delle modifiche che tali driver possono assumere nel tempo.

L'indagine ha coinvolto più di 1000 dipendenti di 24 aziende di diverse dimensioni che fanno parte dell'Associazione per la RSI. L'obiettivo principale era di iniziare a misurare un'impresa non solo nella crescita delle sue performance economiche, ma anche in base alla felicità prodotta per i suoi Stakeholders (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, società).

Sono state rilevate le percezioni del grado di soddisfazione, del benessere, delle opportunità di sviluppo professionale, delle relazioni con colleghi, senso di appartenenza, coinvolgimento, coerenza dei valori. I risultati riguardanti Socfeder sono sintetizzati nella sezione Dipendenti.

ISTITUZIONI LOCALI

Socfeder ha sempre tenuto un rapporto aperto e collaborativo con le Istituzioni locali. Durante il Festival dello Sviluppo sostenibile, tenutosi l'8 ottobre 2021, Claudio Testi, in qualità di presidente dell'Associazione per la RSI, ha partecipato a un tavolo di confronto in cui erano presenti il presidente della Regione Emilia Romagna

Stefano Bonaccini, il sindaco di Modena Giancarlo Muzarelli e i rappresentanti delle principali associazioni datoriali. Nel medesimo contesto è stata Socfeder era presente a un panel in cui si portava la propria esperienza di Società Benefit.



FESTIVAL PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 2020 E 2021

Nell'ultimo anno, l'Associazione per la RSI, di cui Socfeder è membro fondatore, ha svolto un ruolo partner per Modena per l'organizzazione e realizzazione di eventi nell'ambito del Festival nazionale dello Sviluppo Sostenibile, promosso da Asvis.

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile ha lo scopo di diffondere la cultura della sostenibilità, richiamare l'attenzione nazionale e locale sulle problematiche e le opportunità connesse al raggiungimento dei 17 SDGs promossi dall'Agenda 2030.

Le tematiche trattate promosse durante il festival nel 2020 e 2021 sono state di diversa natura e hanno spaziato dallo spreco alimentare alle politiche abitative, dalla finanza al turismo sostenibile, dando possibilità a tutti i partecipanti di assistere e approfondire questioni tanto diverse quanto interconnesse tra loro.

Si è discusso di nuovi modi di fare impresa, come quello portato avanti dalle Società Benefit e B-Corp che fanno propri valori ambientali e sociali che hanno obiettivi più ampi del semplice profitto.

Si è parlato di equilibrio tra uomo e natura, di transizione ecologica e, ovviamente, di obiettivi internazionali come l'Agenda 2030.

Tra le decine di ospiti si sono alternati esponenti della Regione Emilia-Romagna, Comune di Modena, amministratori di imprese, docenti universitari, ma anche della società civile e del terzo settore.

La varietà e il mix di testimonianze ha reso un servizio importante di promozione e divulgazione culturale sulle relazioni tra imprese e benessere e qualità della vita.

ISTITUTO FILOSOFICO DI STUDI TOMISTICI

Socfeder spa supporta da diversi anni le attività dell'Istituto Filosofico di Studi Tomistici di Modena, un'associazione di promozione culturale che coinvolge appassionati di filosofia, attivo a Modena dal 1988.

L'istituto è un centro di studi dedicato al dialogo, alla ricerca e al confronto su temi filosofici, ed in particolare sulle teorie metafisiche di Tommaso d'Acquino. Tra le attività svolte vi sono corsi, eventi, workshop, laboratori, conferenze.

L'istituto si è poi occupato della pubblicazione di diversi testi e opere culturali. L'Amministratore Unico di Socfeder, C.A. Testi, svolge un ruolo di primo piano presso l'ente culturale.

Nonostante la pandemia che ha travolto il mondo negli ultimi due anni, l'Istituto Filosofico è riuscito ad organizzare diversi eventi coinvolgendo più di 230 partecipanti tra Stakeholder esterni e dipendenti.

Le tematiche trattate sono state di diversa natura, dall'arte alla tecnologia, e sono state incanalate all'interno di laboratori e percorsi più ampi. A queste attività, tutte disponibili anche on-line, si conta che abbiano partecipato (tra presenze e visualizzazioni) nel 2021 oltre 5000 persone.

PROMOZIONE DI PUBBLICAZIONI

Durante il periodo pandemico, Matteo Pascucci, ventunenne figlio di Roberto Pascucci, dipendente storico dell'azienda, ha scritto un libro dal titolo “Andrà davvero tutto bene” (Albatros Edizioni, 2021). L'opera di Matteo Pascucci descrive da varie prospettive riflessioni generate durante il periodo di lockdown dovuto al Covid-19.

La pubblicazione ha suscitato molto interesse in Socfeder e così la Direzione ha deciso di fare omaggio del libro a tutti i dipendenti che hanno deciso di leggerlo.

LE AZIONI DI SOCFEDER REALIZZATE PER I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS ONU · 2020-2021

L'Agenda 2030 ONU ha il valore di "Patto mondiale" per le future generazioni al fine di proteggere il pianeta e le sue risorse, e di promuovere società pacifiche e inclusive, qualità della vita e lavoro dignitoso per tutti. L'agenda 2030 ONU si compone di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), declinati in 169 target, da raggiungere entro il 2030 da parte di Governi, imprese e società civile.

Con un approccio integrato alle dimensioni economiche, ambientali e sociali, e vari livelli di applicazione locale e globale, i 17 Goals rappresentano per governi, istituzioni, imprese e organizzazioni di tutto il mondo il principale quadro di riferimento per lo sviluppo dei prossimi 10 anni.






Per Socfeder è importante essere partecipe di questo movimento di cambiamento con una prospettiva di futuro sostenibile.



Molti Global Goals sono significativi per l'indirizzo strategia dell'azienda e rappresentano un'opportunità unica per il settore siderurgico per contribuire a generare impatti positivi per la comunità e il territorio. Nella tabella seguente sono evidenziate le principali azioni/progetti realizzati da Socfeder in coerenza con i SDGs e i 169 Target nonché i nuovi da realizzare nel 2022.

Ambito di impegno come Società Benefit	Azioni attuate realizzate nel 2020-2021	SDG
Miglioramento economico-materiale	<ul style="list-style-type: none"> 86% dei lavoratori assunto con contratto a tempo indeterminato. 108 ore di formazione per la salute e la sicurezza in azienda nel 2021, il doppio rispetto al 2020. 30,6 milioni di euro di ricavi netti di vendita nel 2021. 1.568.756 di euro di Valore Aggiunto Globale Lordo generato e distribuito agli Stakeholder nel 2021. Erogazione anticipata del TFR anche oltre gli obblighi di legge. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Progetti con Associazione Padre Pini per l'istruzione e la formazione professionale di migliaia di ragazzi e giovani della Sierra Leone. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Passaggio di Socfeder alla forma giuridica di Società Benefit. Abitazioni ad affitti calmierati ad oltre la metà dei dipendenti extracomunitari e alle loro famiglie. 	

Ambito di impegno come Società Benefit	Azioni attuate realizzate nel 2020-2021	SDG
Miglioramento ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Fornitura di frutta a Km 0 ai dipendenti. Miglioramento della qualità degli ambienti e della pulizia nei capannoni. Obbligo di spegnimento dei motori delle auto nell'area di sosta dei clienti al fine di evitare l'emissione di inquinanti nocivi per i lavoratori. Installazione di cancelli ad apertura veloce nei capannoni per migliorare il microclima interno e snellire il lavoro. 	
	<ul style="list-style-type: none"> 39% del fabbisogno di energia elettrica e 27% dei consumi energetici complessivi soddisfatti con energia rinnovabile proveniente da impianto fotovoltaico, costruito dopo aver rimosso la copertura in eternit. Interventi di miglioramento dell'efficienza energetica (installazione di LED anche negli uffici). Rinnovato i rivestimenti esterni dei capannoni con plexiglass trasparenti che permettono di aumentare la luminosità naturale degli spazi interni e ridurre il consumo di energia da illuminazione artificiale. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Riciclo di carta, plastica, vetro, metallo e compostaggio in azienda. Riciclo del 100% dei rifiuti ferrosi. Politica aziendale di riduzione degli sprechi interni mediante attività di formazione interne ed esterne. L'80% dei prodotti e servizi acquistati proviene da fornitori locali (entro un raggio di 300km dallo stabilimento). Evitare di stampare le conferme d'ordine, rappresentanti approssimativamente il 50% della produzione di carta di Socfeder. Utilizzo di soli bicchieri biodegradabili in azienda, con lo scopo di ridurre i consumi di plastica usa e getta. 	
Miglioramento sociale	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di un impianto fotovoltaico che permette di evitare la produzione di 33 tonnellate di CO2 in atmosfera. Installazione di un parcheggio per le bici in azienda al fine di incentivare i dipendenti all'uso della bicicletta nello spostamento casa-lavoro ed evitare le emissioni che si avrebbero con l'uso dell'auto. Acquisto di un muletto multidirezionale COMBILIFT con una portata di 9 tonnellate completamente elettrico. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Abitazioni ad affitti calmierati ad oltre la metà dei dipendenti extracomunitari e alle loro famiglie. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Aumento dei parcheggi auto a disposizione dei dipendenti nei pressi dello stabilimento. 	
Miglioramento culturale	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione come socio fondatore all'Associazione Aziende per la Responsabilità Sociale e organizzazione e realizzazione, come membro dell'Associazione per la RSI, dei <i>Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020 e 2021</i>. 11.600€ erogati per il supporto finanziario ad iniziative sul territorio locale nel biennio 2020-2021. 	
	<ul style="list-style-type: none"> 486 ore di formazione erogate ai dipendenti tra il 2020 e il 2021. Organizzazione di due focus group di approfondimento su temi di Responsabilità Sociale e Società Benefit. Contributi per l'attività culturale dell'Istituto Filosofico Studi Tomistici. Lancio del progetto "Educazione Civica" per avvicinare i giovani ai temi della Sostenibilità. Partecipazione al progetto "La Felicità in Azienda", promosso da UNIMORE e l'Associazione per la RSI al fine di calcolare la felicità dei dipendenti dell'azienda. 	

I NOSTRI NUOVI OBIETTIVI- IMPEGNI DI SOSTENIBILITÀ 2022

Ambito di impegno come Società Benefit	Obiettivi da realizzare nel 2022	SDG
Miglioramento economico-materiale	<ul style="list-style-type: none"> Per tutti i dipendenti, sarà garantita la possibilità di attingere fino al 40% del TFR in anticipo. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento continuo degli Obiettivi di Sostenibilità aziendali e dialogo con i vari Stakeholders di Socfeder. Acquisto di nuova macchina foratrice per aumentare tipi di lavorazioni e gamme di prodotto per soddisfare al meglio i desideri della clientela. Rifacimento stive per aumentare disponibilità dei materiali trattati. 	
Miglioramento ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione dell'utilizzo dei camion per ottimizzare i trasporti. Riduzione dei consumi di energia elettrica tramite illuminazione naturale. Eliminazione delle auto a metano a favore di auto a GPL. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Lancio del progetto "Km verde Modena", per riforestare Modena e la via Emilia al fine di assorbire CO₂ e aumentare la qualità dell'aria a livello locale. Costruzione di un portone automatico per migliorare l'ambiente di lavoro del personale esterno. 	
Miglioramento sociale	<p>Maggiore flessibilità del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> Per l'area amministrazione e acquisti, i dipendenti potranno svolgere giornate in <i>orario continuato</i> (8 ore con partenza a piacere tra le 8 e le 18 di cui 15 minuti di permesso retribuito per la pausa pranzo). Per tutti gli impiegati, invece, sarà prevista la possibilità di entrare 2 giorni alla settimana <i>15 minuti dopo l'orario stabilito</i> recuperando il tempo a fine giornata, senza dover fornire alcun preavviso. 	

Ambito di impegno come Società Benefit	Obiettivi da realizzare nel 2022	SDG
Miglioramento culturale	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione del progetto "Educazione civica", al fine di stimolare l'interesse degli studenti verso i problemi dello Sviluppo sostenibile. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Sponsorizzazione della creazione di un gioco dell'oca sui Musei del Duomo di Modena, ideato da una nota artista modenese. Il gioco verrà venduto dai Musei del Duomo e i dipendenti di Socfeder potranno entrare gratuitamente in questo Museo. <p>Per il <i>Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione del Padiglione del Futuro 2022 con l'Associazione per la RSI; Sponsorizzazione di un convegno su "Crescita, Qualità della Vita e Inutilità", in cui verranno coinvolti dipendenti, clienti, fornitori e cittadinanza. Promozione di una "Escape Room", per giovani e cittadini, come percorso educativo sull'importanza di un intervento urgente contro il degrado ambientale prodotto dall'attuale sistema economico. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Supporto ad attività culturali di varie associazioni (Istituto Filosofico Studi Tomistici, Musei del Duomo). Supporto a vari progetti di sviluppo sociale e culturale con mondo Scuola e Associazioni no-profit promosse dall'Associazione per la RSI. 	